



Città di Castellammare di Stabia

Città Metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE COMMISSARIALE CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 13 del 29/09/2026

OGGETTO: DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE COMUNALI AI SENSI DEI COMMI DA 102 A 109 DELL'ART. 1 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2025, N. 199. APPROVAZIONE REGOLAMENTO.

Il giorno 29/09/2026 alle ore 16:35, nella residenza Municipale del Comune di Castellammare di Stabia, si è riunita la Commissione Straordinaria di cui all'art. 144, comma 1, D.Lgs. 267/2000, nominata con Decreto del Presidente della Repubblica del 16 Luglio 2026, nelle persone di:

Nominativo	Ruolo	Presente	Assente
CAPUTO DARIO	Presidente	Si	
MOSCATO MARA	Commissario	Si	
VALLONE MAURIZIO	Commissario	Si	

*presente da remoto in collegamento videoconferenza

Presenti - 3

Assenti - 0

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott.ssa Concettina Romano con le funzioni di cui all'art.97 del D.lgs n.267/00;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e ss.mm.ii. recante 'Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali';

Constatata la partecipazione dei componenti della Commissione Straordinaria in numero legale per la validità della seduta, viene posto in trattazione l'argomento in oggetto.

OGGETTO: DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE COMUNALI AI SENSI DEI COMMI DA 102 A 109 DELL'ART. 1 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2025, N. 199. APPROVAZIONE REGOLAMENTO.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Esaminata l'allegata proposta di deliberazione a firma del Dirigente del Settore III "*Area Finanziaria e Risorse Umane*"

Acquisiti, sulla suddetta proposta di deliberazione, i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi dal Dirigente interessato ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000;

Dato atto della volontà della Commissione straordinaria di voler destinare, le maggiori somme effettivamente incassate dalla definizione agevolata, ad interventi riguardanti il dissesto idrogeologico;

Visti:

- il D.lgs. n. 267/2000 (TUEL) e ss.mm.ii.;
- lo Statuto Comunale;

Assunti i poteri del Consiglio comunale;

Con votazione unanime espressa in forma palese,

DELIBERA

1. **di approvare**, l'allegata proposta di deliberazione, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **Di precisare** che le maggiori somme effettivamente incassate dalla definizione agevolata, rispetto ai residui attivi riportati nel rendiconto di gestione, saranno destinate, nel bilancio di previsione 2027/2029, ad interventi riguardanti il dissesto idrogeologico;
3. **di dichiarare** la presente deliberazione, con successiva e separata unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 stante l'urgenza di provvedere in merito.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
Dott. Dario Caputo

Il Segretario Generale
Dott.ssa Concettina Romano

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005)



Città di Castellammare di Stabia

Città Metropolitana di Napoli

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE COMMISSARIALE CON I POTERI DEL CONSIGLIO N. 6 del 28/07/2026

OGGETTO: DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE COMUNALI AI SENSI DEI COMMI DA 102 A 109 DELL'ART. 1 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2025, N. 199. APPROVAZIONE REGOLAMENTO.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE III AREA FINANZIARIA E RISORSE UMANE

PREMESSO CHE:

- l'articolo 1, commi da 102 a 109, della legge 30 dicembre 2025, n. 199 in osservanza ai principi generali dell'ordinamento tributario nonché nel rispetto dell'equilibrio dei relativi bilanci, ha disposto la facoltà per le Regioni e per gli Enti locali di introdurre tipologie di definizione agevolata dei propri tributi e delle altre entrate patrimoniali, secondo le proprie esigenze amministrative e finanziarie e con particolare riguardo a crediti di difficile esigibilità;
- l'articolo 1, comma 110, ha disposto l'abrogazione dell'articolo 13 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, limitatamente alla facoltà prevista per le regioni, le province e i comuni di adottare leggi e provvedimenti relativi alla definizione agevolata dei propri tributi;
- L'attribuzione della predetta facoltà conferisce all'Ente una maggiore libertà gestionale nelle attività di recupero delle proprie entrate, permettendo di agire sulla componente accessoria del credito (sanzioni e interessi) al fine di massimizzare il recupero della componente capitale;

Visti in particolare i seguenti commi dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2025, n. 199:

- comma 102 che attribuisce alle Regioni e agli Enti locali la possibilità, ferma restando la facoltà di introdurre sistemi premiali di riduzione delle sanzioni, in osservanza dei principi di cui agli articoli 23, 53 e 119 della Costituzione e dei principi generali dell'ordinamento tributario nonché nel rispetto dell'equilibrio dei relativi bilanci e con particolare riguardo a crediti di difficile esigibilità, di introdurre autonomamente, con apposito regolamento, tipologie di definizione agevolata che prevedono l'esclusione o la riduzione degli interessi o anche delle sanzioni, per le ipotesi in cui, entro un termine appositamente non inferiore a sessanta giorni dalla data di pubblicazione del regolamento nel proprio sito internet istituzionale, i contribuenti adempiano ad obblighi tributari precedentemente in tutto o in parte non adempiuti;
- comma 103 che consente di stabilire forme di definizione agevolata anche per i casi in cui siano già in corso procedure di accertamento o controversie attribuite alla giurisdizione tributaria in cui è parte il medesimo ente;

- comma 104 che prevede la possibilità, nel caso in cui la legge statale preveda forme di definizione agevolata, di introdurre, anche nei casi di affidamento dell'attività di riscossione ai soggetti di cui all'art. 52, comma 5, lettera b), del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e all'articolo 1, comma 691, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, analoghe forme di definizione agevolata per assicurare ai contribuenti il medesimo trattamento tributario;
- comma 106 che impone di limitare la definizione agevolata a periodi di tempo circoscritti e consentire anche l'utilizzo di tecnologie digitali per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'applicazione delle relative disposizioni.
- comma 107 che stabilisce che le leggi e i regolamenti delle regioni e degli enti locali sulla definizione agevolata devono essere adottati tenuto conto della situazione economica e finanziaria degli enti stessi e della capacità di incrementare la riscossione delle proprie entrate;
- comma 109 che consente di adottare forme di definizione agevolata anche per le entrate di natura patrimoniale.

Considerato che l'istituto della definizione agevolata previsto dalla predetta legge 30 dicembre 2025, n. 199 può rappresentare uno strumento utile per:

- recuperare, mediante versamento spontaneo dei contribuenti, i crediti per i quali sarebbe necessario attivare ulteriori procedure di riscossione con oneri aggiuntivi per lo stesso Ente sia in termini di esborso monetario sia in termini di personale impiegato in tale recupero;
- ridurre il contenzioso tributario pendente prevedendo la rinuncia al ricorso in caso di presentazione di istanza per la definizione agevolata, comportando, di conseguenza, un risparmio dei costi legati alla gestione del contenzioso (costo del personale, spese legali, spese di giudizio in caso di soccombenza, ecc.);
- favorire gli equilibri di bilancio attraverso l'abbattimento del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e la riduzione della quota dei residui attivi; infatti, l'adozione della definizione agevolata consentirebbe la riscossione della quota capitale dei crediti di difficile esazione, permettendo lo svincolo delle corrispondenti quote del FCDE, generando, per l'effetto, una maggiore capacità di spesa o un miglioramento del risultato di amministrazione;
- rendere il bilancio più veritiero e trasparente in linea con i principi di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, eliminando i crediti vetusti e di difficile esazione;

Vista la bozza di "Regolamento per la definizione agevolata delle entrate ai sensi dei commi da 102 a 109 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2025, n.199" che si compone di n. 9 (nove) articoli;

Ritenuto di avvalersi dell'istituto della definizione agevolata previsto dall'articolo 1, commi da 102 a 109, della legge 30 dicembre 2025, n. 199 e disciplinato dalla citata proposta regolamentare per i crediti contenuti in ingiunzioni fiscali di cui al Regio Decreto 14 aprile 1910 n. 639, in avvisi di accertamento di cui all'articolo 1, comma 792, della legge 27 dicembre 2019, n.160, limitatamente a IMU, TASI, TARI, CUP, ICP E TOSAP e Sanzioni Amministrative per Violazione dei regolamenti comunali , Canon di Fitti/indennità di occupazione inerenti il patrimonio comunale, risultanti da ingiunzioni di pagamento e da accertamenti esecutivi emessi nel periodo **dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2022 presso il concessionario della Riscossione SOGET** ;

Dato atto che sulla presente proposta verrà acquisito il parere espresso del Responsabile del settore Finanziario ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di che trattasi, con annessa Relazione Finanziaria sulla fattibilità della definizione agevolata, e del parere dell'Organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), punto 7), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per quanto di competenza ;

VISTI:

- l'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e l'articolo 7 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 in tema di potestà regolamentare;
- l'articolo 119 della Costituzione, che garantisce l'autonomia finanziaria di entrata e di spesa di Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni;
- il comma 108 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2025, n. 199 il quale stabilisce che i regolamenti degli enti locali, in deroga all'articolo 13, commi 15, 15-ter, 15-quater e 15-quinquies, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, all'articolo 14, comma 8, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e all'articolo 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, acquistano efficacia con la pubblicazione nel sito internet istituzionale dell'ente creditore e sono trasmessi, ai soli fini statistici, al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione;
- il [D.Lgs. n.267/2000](#), nella versione in vigore dal 01/01/2015;
- il [D.Lgs. n.118/2011](#), siccome modificato ed integrato dal D.Lgs. n.126/2014 e gli allegati principi contabili applicati;
- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità armonizzata;

Dato atto che con decreto prefettizio prot. n. 0294428 del 16.07.2026 è stata disposta ai sensi dell'art. 143, comma 12, del D.lgs. 267/2000 la sospensione, in via cautelare, dalla carica ricoperta e da ogni altro incarico ad essa connesso, dei componenti del Consiglio Comunale, del Sindaco e della Giunta di Castellammare di Stabia, in attesa del perfezionamento dell'iter procedurale del decreto di scioglimento del Presidente della Repubblica e, contestualmente, la nomina dei Commissari per la provvisoria amministrazione dell'Ente

Per quanto dettagliatamente suesposto;

PROPONE ALLA COMMISSIONE PREFETTIZIA CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

1. **Di approvare** le premesse sopra riportate che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 1, commi da 102 a 109, della legge 30 dicembre 2025, n. 199;
3. di approvare il "Regolamento per la definizione agevolata delle entrate ai sensi dei commi da 102 a 109 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2025, n.199" composto di n. 9 articoli, riportato in allegato alla presente, per costituirne parte integrante;
4. di trasmettere il presente provvedimento al Concessionario SOGET per la riscossione;
5. di demandare al Dirigente l'adozione di tutti gli atti gestionali necessari, inclusa la predisposizione della modulistica e la massima diffusione dell'iniziativa presso la cittadinanza;
6. di dare atto che il provvedimento, in deroga all'articolo 13, commi 15, 15-ter, 15-quater e 15-quinquies, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, all'articolo 14, comma 8, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e all'articolo 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, acquista efficacia con la pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'ente creditore ed è trasmesso, ai soli fini statistici, al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione;

7. di dichiarare l'immediata eseguibilità ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, tenuto conto delle scadenze previste dalla legge e dal regolamento

Il Dirigente del Settore III
Area Finanziaria e Risorse Umane
Dott. Antonio Verdoliva



Città di Castellammare di Stabia

Città Metropolitana di Napoli

Parere di regolarità tecnica per la Proposta di Delibera N. 6 del 28/07/2026

OGGETTO: DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE COMUNALI AI SENSI DEI
COMMI DA 102 A 109 DELL'ART. 1 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2025, N. 199.
APPROVAZIONE REGOLAMENTO.

Il Il dirigente Settore III - Area Finanziaria e Risorse Umane a norma dell'art. 49, comma 1 del
D.Lgs. 267/2000, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- esprime il seguente parere **Favorevole**
- in ordine alla regolarità tecnica del presente atto ed attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa
- attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente
firmatario

Note:

Castellammare di Stabia, 04/08/2026

Dott. Antonio Verdoliva

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005)



Città di Castellammare di Stabia

Città Metropolitana di Napoli

Parere di regolarità contabile per la Proposta di Delibera N. 6 del 28/07/2026

OGGETTO: DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE COMUNALI AI SENSI DEI
COMMI DA 102 A 109 DELL'ART. 1 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2025, N. 199.
APPROVAZIONE REGOLAMENTO.

Il Dirigente del SETTORE III - AREA FINANZIARIA a norma dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- in ordine alla regolarità contabile esprime il seguente parere **Favorevole**
- attesta, altresì, che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente
firmatario in relazione al presente atto

Note:

Castellammare di Stabia, 04/08/2026

Dott. Antonio Verdoliva

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005)